



Comune di Visso

Provincia di Macerata



COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE NUMERO 4

DEL 16-02-2021

Oggetto: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2021-2023 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

L'anno duemilaventuno, il giorno sedici del mese di febbraio alle ore 18:00, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica, per trattare, tra l'altro dell'oggetto suindicato alla presenza dei Signori:

SPIGANTI MAURIZI GIAN-LUIGI	P	CARIOLI GIANCARLO	P
SENSI FILIPPO	P	RIZZI SARA	P
AURELI ANTONIO	P	TOMANI SARA	P
ALBANI AGOSTINO	P	TESTA LUCA	P
RASTELLI ALESSIA	P	CHERUBINI ANNA	P
LORETONI MIRCO	A		

Assegnati n. 11 In carica n. 11
Presenti n. 10 Assenti n. 1

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzante (Art.97, comma 4. a, del T.U. n.267/200) il SEGRETARIO COMUNALE Sig. Galassi D.ssa Gabriella Maria

Riconosciuta valida l'adunanza, essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. SPIGANTI MAURIZI GIAN-LUIGI in qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno previa nomina degli scrutatori:

AURELI ANTONIO
ALBANI AGOSTINO
CHERUBINI ANNA

Immediatamente eseguibile

S

**PARERI ESPRESSI SULLA PROPOSTA CORRISPONDENTE N. 2 DELL'ANNO
10-02-2021 AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL T.U. n.267/2000.**

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data: 10-02-2021

Il Responsabile del servizio
F.to **Remigi Valentina**

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Data: 10-02-2021

Il Responsabile del servizio
F.to **Remigi Valentina**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il d.lgs. n. 267/2000 e in particolare:

- l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;
- l'articolo 170, comma 1, il quale disciplina il Documento unico di programmazione precisando che *“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015”*;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011 e in particolare il principio contabile della programmazione all. 4/1;

Rilevato che l'art. 107, c. 6, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti e organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze, dispone: *“6. Il termine per la deliberazione del Documento unico di programmazione, di cui all'articolo 170, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è differito al 30 settembre 2020.”*

Richiamata:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 78 in data 06.10.2020, con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000;
- la propria deliberazione n. 40 in data 29.12.2020, con la quale: è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023 presentato dalla Giunta;

Vista la FAQ n. 10 pubblicata da Arconet in data 7 ottobre 2015, la quale precisa, tra l'altro:

> che la nota di aggiornamento al DUP è eventuale, in quanto può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:

- a il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;

b non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato;
> che, se presentato, lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come schema definitivo del DUP. Pertanto esso è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011;
> che la nota di aggiornamento, se presentata, è oggetto di approvazione da parte del Consiglio. In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione finanziario possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato;

Visto l'art. 174, c. 1, TUEL che recita: "*1. Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità*";

Vista:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 120 in data 29.12.2020, con la quale è stata disposta la presentazione della nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione 2021-2023;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 121 in data 29.12.2020, con la quale è stato approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario per il periodo 2021-2023;

Richiamati gli articoli 8 e 9 del Regolamento comunale di contabilità;

Tenuto conto che la nota di aggiornamento è stata messa a disposizione dei consiglieri comunali, unitamente allo schema del bilancio di 2021-2023 e dei relativi allegati;

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, e in particolare l'articolo 42;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Uditi gli interventi come da trascrizione del file audio, dando atto della discussione congiunta dei punti n. 4 e 5 all'ordine del giorno;

Con voti espressi in forma palese

Consiglieri presenti n. 10

- Voti favorevoli n. 7
- Voti contrari n. 3 (Tomani, Testa, Cherubini)

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, la nota di aggiornamento al DUP 2021-2023, deliberata dalla Giunta Comunale con atto n. 120/2020;
2. di pubblicare la nota di aggiornamento al DUP 2021-2023 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti espressi in forma palese

Consiglieri presenti n. 10

- Voti favorevoli n. 7
- Voti contrari n. 3 (Tomani, Testa, Cherubini)

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

SPIGANTI MAURIZI GIAN-LUIGI

Sindaco

Valentina?

REMIGI VALENTINA

Responsabile Area Finanziaria

Allora, come è stato scritto nella delibera di approvazione del bilancio, passo subito al bilancio perché il DUP comunque è propedeutico al bilancio, diciamo che quest'anno abbiamo approvato il bilancio entro il 31 di dicembre perché con le regole della contabilità nuova stare in esercizio provvisorio crea problemi soprattutto nella gestione delle opere pubbliche. Quindi come è stato scritto nella delibera sicuramente questo sarà un bilancio soggetto a variazione soprattutto per quanto riguarda la natura dei tributi perché c'è l'entrata in vigore del canone unico patrimoniale. Il canone unico patrimoniale praticamente raccorpa vari tributi comunali e bisognerà fare una revisione delle tariffe. E' anche vero che con il Covid e tutto il problema che si era creato nel 2020 anche l'ANCI aveva chiesto il rinvio al 2022 dell'entrata in vigore del canone unico patrimoniale. Con la crisi di Governo si è bloccato il Mille Proroghe e c'era un emendamento al Mille Proroghe quindi in questo momento entro il 31 di marzo dovremmo approvare un nuovo regolamento e un nuovo canone unico; se così fosse dovremmo andare a fare una variazione al bilancio con le nuove tariffe e le nuove regole dei tributi che vengono accorpati dal canone unico. Quindi questa è la prima cosa. Per quanto riguarda il resto del bilancio il bilancio è un bilancio in equilibrio, le entrate assicurano tutte le uscite indispensabili per l'Ente, le opere pubbliche sono quelle dettate dalla programmazione e quasi tutte collegate al sisma, perché non ci sono opere pubbliche che non hanno finanziamenti collegati all'emergenza sisma, per la programmazione del personale non è stata prevista nessuna assunzione nel 2021 perché c'è stata una programmazione abbastanza importante nell'anno 2020 dove sono state istituite due figure di operai che speriamo a breve di riuscire a uscire con il concorso perché anche quello ci è stato bloccato purtroppo dal Covid, adesso dal 15 possiamo ripartire ma dobbiamo un attimo vedere perché c'è una circolare abbastanza importante della funzione pubblica più che altro sul disciplinare che regola poi le prove concorsuali con il Covid. Per il resto se ci sono domande ditemi. No, per me le cose più importanti le ho dette, cioè nel senso che comunque il

bilancio ha entrate che assicurano le uscite e che quindi siamo in pareggio. Il fondo crediti è stato previsto e siamo riusciti a prevederlo al 100% e quindi questo non ci ha creato problemi e non abbiamo neanche adottato la deroga e c'abbiamo un fondo crediti pari al 100% da quello che esce dai nostri residui. Quindi queste sono le cose più importanti. Adesso...

TOMANI SARA

Consigliere

Allora, il fondo di garanzia dei debiti commerciali te lo avrei chiesto, te l'avrei chiesto. Ok. Non lo faremo neanche? Cioè non lo prevederemo? Lo lasceremo così? Cioè non lo prevederemo fino a che saremo sotto... Ok. Poi un'altra cosa ti chiedo. Allora, dicevi anche qualcosa sul canone unico patrimoniale vero? Ok. L'aveva notato anche il Revisore questo del canone unico, dove diceva che comunque l'Ente non aveva previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale. Ci cambia qualcosa? Ma cioè, a noi non cambia nulla perché sarebbe solo un cambio di capitolo, tecnicamente. Beh, c'erano i passi carrabili, la pubblicità, l'occupazione di suolo pubblico, questa roba qua. Però passa da imposte a un'altra cosa. Ok. Quindi non cambiano titolo? Sicuro? Ok. Non vanno sulle entrate extratributarie? Sicuro? Ok.

REMIGI VALENTINA

Responsabile Area Finanziaria

Si. Però sperando che il Governo approvi il Mille Proroghe a questo punto noi ne parleremo nel 2022; se il Mille Progohe non prenderà l'emendamento entro il 31 di marzo saremo qui con il canone patrimoniale e con il regolamento del canone unico patrimoniale.

TOMANI SARA

Consigliere

Allora, vado veloce. I servizi cimiteriali, perché poi mi interessa particolarmente, ci hai messo in previsione entrate 2020 €8.500. Io a memoria mia nei servizi cimiteriali di solito c'erano la maggior parte erano le lampade votive. Siccome sono spente completamente dal terremoto per capire se questa è una buona intenzione di riprendere tutte le lampade votive del cimitero oppure per capire dove arrivano questi €8.500 in previsione poi 2021 €9.000.

REMIGI VALENTINA

Responsabile Area Finanziaria

Allora, le lampade votive sono, è il gettito delle lampade votive attualmente accese nelle parti dei cimiteri non agibili, quindi c'è... No no no, agibili. Vabbè, però basta fare la segnalazione... No, allora, abbiamo fatto la reinternalizzazione in questo momento io adesso questa cosa del cimitero di Visso io tecnicamente non la sapevo perché è l'area manutentiva però il canone è stato emesso dove ci sono le luci attive. Se così non fosse basta venire, facciamo il discarico oppure nel caso si fosse fulminata la lampadina basta fare la segnalazione e l'operario del Comune va su, la sostituisce e la riattiva. Mentre prima c'era la ditta che le gestiva... Ma è arrivata la bolletta. Ecco, non è... Noi abbiamo 5 o 6 cimiteri quindi è solo questo di Visso che è spento perché i cimiteri gli altri dove le lampade sono attive è stata emessa bollettazione, dove non sono attive non è stata emessa.

TOMANI SARA

Consigliere

Allora, nella parte bilancio di previsione spese 2021 indennità di carica degli amministratori comunali e indennità di presenza degli amministratori comunali divisibile tra l'indennità del Sindaco, i gettoni dei Consiglieri, della Giunta. Come ce li puoi dividere?

REMIGI VALENTINA

Responsabile Area Finanziaria

Allora, il capitolo 20 è l'indennità della Giunta, il capitolo 22 è l'indennità dei gettoni dei Consiglieri Comunali compreso il Sindaco. In che senso come è divisibile? C'è la delibera di Giunta Comunale con cui è stata stabilita l'indennità, da ottobre al Sindaco è stato riconosciuto l'aumento per il contributo che ha dato il Ministero per gli Enti sotto i 3.000 abitanti. Però c'è la delibera di Giunta.... Aspetta. No, l'indennità del Sindaco è stata aumentata solo per l'importo del contributo del Ministero. Il Sindaco non ha voluto che venisse aumentata con le casse dell'Ente. Stavo vedendo oggi i calcoli a memoria vado ma mi sembra che è stata aumentata di €147 al mese che è €2.365,65 che ci ha dato il Ministero diviso 12 ma siccome dopo c'erano interpretazioni della Corte dei Conti che comunque l'aumento partiva dalla data in cui la Giunta deliberava l'aumento quindi il Sindaco per il 2020 l'ha preso solo a ottobre, novembre e dicembre e da gennaio poi è stata adeguata perché il trasferimento del Ministero dovrebbe essere confermato. Comunque c'è una delibera di Giunta Comunale, Segretario aiutami, fatta tipo le elezioni a giugno a luglio-agosto 2019 dove veniva fissata

l'indennità.

TOMANI SARA

Consigliere

Scusate. Mi ricollego al discorso delle indennità diciamo dell'organo politico, poi se è possibile avere, so già qui no ma se è possibile prenderla magari come richiesta se la Segretaria se la può appuntare altrimenti poi la riformuliamo, ok, se è possibile avere un prospetto proprio per il discorso del personale che dicevi prima che comunque noi non abbiamo intenzione nel 2021 di procedere a nuove assunzioni perché già nel 2020 è stato fatto un piano abbastanza articolato, ok, se è possibile avere un prospetto dell'anno 2020 di personale con la previsione del 2021, cioè quindi delle entrate in regime di tutto ciò che è accaduto nel 2020 e negli anni precedenti magari con un analitico per singolo dipendete se è possibile e per singola qualifica anche alla luce della determina quella l'ultima di fine anno, se non sbaglio 358 o 338, mi sembra 358 del 30 di dicembre, dove si parlava di progressioni orizzontali, giusto per capire cosa c'era nel 2020 e cosa sarà poi nel 2021. Questo per avere un'idea, tanto credo che sia semplice questo discorso di prospetto in previsione. Questo sul personale. Se volete io dopo ve la rifaccio la richiesta ma se la Segretaria se l'è scritta magari non duplichiamo sempre le solite richieste. Poi un'altra cosa che volevamo chiedere era sugli interessi passivi dei mutui. Guarda, te lo dico, vado a memoria. Mi sembra che nell'anno... Allora, il foglio è spese per titoli e macroaggregati, previsioni di competenza anno 2021-2023 a pagina 1, è questo qua. Ma lì perché c'è un'altra cosa... Vabbè, la puoi vedere anche da qua eh, io perché me lo sono scritto. Interessi passivi previsioni anno 2021 €829, anno 2022 €117.335. Ti leggo anche sotto perché poi le due cose si concatenano. Rimborso mutui e altri finanziamenti, quindi questa è la quota capitale, €51.9400, diciamo €52.000 nel 2021, e €92.000 nel 2022. Allora, ti dico quello che mi è sorto in mente. Nel 2021 praticamente noi non paghiamo interessi probabilmente per la sospensione dei mutui. Sì. Ok. Ne paghiamo pochi. Nel 2022 è in previsione di riprendere il pagamento dei mutui. Ok. Con quali entrate lo paghiamo questo nuovo aumento degli interessi legati ai mutui? Prima domanda. Almeno te le dico tutte e due poi ti passo il microfono. Secondo: stesso anno degli €829 di interessi, quindi praticamente zero, c'è una quota capitale di €52.000 quindi probabilmente c'è un finanziamento o un mutuo che non è andato in sospensione. E però allo stesso tempo nel 2022 c'abbiamo una quota capitale di €92.000 a fronte di interessi per €92.000 di €117.000. Tonino è qua, una quota capitale con €92.000 e €117.000 di interessi ci arrestano. Giusto per capire questa situazione, domanda di prima e domanda di adesso. Grazie.

REMIGI VALENTINA

Responsabile Area Finanziaria

Speriamo che non ci arresti nessuno. Allora, per quanto riguarda la quota capitale del 2020 è un prestito che non è andato in sospensione dove c'è anche una delibera con il Cosmari per la discarica. Lì sono stati... Purtroppo è emersa questa situazione: il Cosmari ci fatturava gli interessi e quindi tutti gli anni comunque anche negli anni di sospensione abbiamo pagato gli interessi. La quota capitale il Cosmari non ce l'ha mai chiesta, l'esistenza di questo finanziamento è emerso nel... che poi era stato anche oggetto della minoranza, nella cosa dei debiti reciproci con le società, quindi abbiamo fatto tutta una nuova azione del prestito che finirà a giugno 2023 quindi abbiamo ripreso le quote capitali che non erano state pagate ma già dal 2013, abbiamo rimesso tutte le quote capitali nei 3 anni quindi vedi €829 di interessi perché sono gli ultimi interessi perché ormai stiamo rimborsando più capitale, i €55.000 sono le quote dell'anno più la rateizzazione delle quote che non erano state pagate. Approvato il nuovo di piano di ammortamento, cioè una nuova azione di un finanziamento perché parlare di mutuo con una società partecipata a me sembrava tanto strano. Per il 2021. Per quanto riguarda l'altra cosa effettivamente la quota interessi supera tanto la quota capitale perché nell'anno 2011 o 2012, e qui ti devo poi vedere le carte io perché non c'ero, questo Comune ha fatto con la Cassa Depositi e Prestiti la... Adesso non mi viene neanche la parola, comunque ha rifinanziato tutti i mutui che aveva in essere quindi la quota capitale, ha rinegoziato tutti i mutui quindi in questo caso c'è quota capitale bassa e interessi più aumentati perché li ha riaumentati tutti a 30 anni. Li ha rispalmati però in questo caso la quota è rimasta bassa e sono aumentati gli interessi. Comunque io questi dati li controllo perché vengono fuori da piano di ammortamenti di mutui che io ho trovato inseriti nella finanziaria ma sono i dati che paghevamo prima del sisma dopo la rinegoziazione. Però qui c'è Tonino che ci può aiutare. Quando te rinegozi un mutuo vai a pagare solo più interessi, non ti aumenta la quota capitale. Però ripeto, se ci... Sì, però nella rinegoziazione non è.... Va bene, adesso questo, ripeto, siccome vengono da dati comunque poi mi dici come li finanziamo abbassando le spese correnti, cioè contraendo la spesa corrente rispetto agli anni in cui non paghi gli interessi sui mutui. La stessa... Allora, per quanto riguarda i mutui e nella Cassa Depositi e Prestiti spalmeranno le rate non pagate sia interessi che quota capitale allungando il mutuo. Per le quote non pagate... Ok.

TOMANI SARA

Consigliere

Sono stati utilizzati, avevo un altro prospetto sotto ma adesso lo

troveremo da qualche parte, sono stati utilizzati fondi di opere di urbanizzazione per le spese correnti. Lo so che si può fare... No, si può fare, non è che non si può fare, lo sapevi già... Dai, vai, di.

REMIGI VALENTINA

Responsabile Area Finanziaria

No no no, questo è l'utilizzo per il pagamento del finanziamento del Cosmari, è l'utilizzo dell'avanzo per il finanziamento dell'opera. Siccome derivavano dagli accantonamenti in bilancio quindi sono state utilizzate per il pagamento, di fatti nell'equilibrio la parte corrente è fuori di -€33.616, è la rinegoziazione che dicevo del finanziamento del Cosmari che sono gli importi delle rate e di fatti l'avanzo applicato che è di... Sì, che sono gli accantonamenti... Sì, che vengono accantonati in bilancio e vengono utilizzati... quelli destinati a opere pubbliche non gli accantonamenti in bilancio. Sì, sono i proventi che vengono accantonati e sono stati utilizzati per pagare il finanziamento del Cosmari, che è un'opera pubblica. E' la discarica. No, è del Comune di Visso. Quella è di proprietà del Comune di Visso e siccome il Comune non aveva la capacità il Cosmari proprio per addivenire alla situazione che si era creata ha dato questo finanziamento al Comune di Visso, al Comune di Camerino e al Comune di Valfornace, proprio per la realizzazione di queste isole ecologiche però di proprietà del Comune, non è consorziata.

SENSI FILIPPO

Consigliere

Il mio era un intervento di altro carattere. Cioè, questo è chiaramente un bilancio fatto per far andare avanti le cose, perché ce lo siamo detti anche prima. Questo è un bilancio fatto per fatto per mettere a posto i numeri per far continuare la progettazione delle opere pubbliche tipo il cimitero, le case popolari, non mi ricordo che c'erano... Ok, c'erano delle esigenze diciamo anche pratiche e operative quindi non è diciamo... è correlato diciamo a poter dare continuità a determinate attività. Questa mattina ne parlavamo per altri motivi del discorso delle entrate eccezionali che io le chiamo così, quelle ad esempio legate agli abusi edilizi, alle sanzioni che vengono praticate dall'ufficio tecnico nell'ambito dell'attività di ricostruzione, quindi diciamo le sanzioni correlate agli abusi edilizi riscontrate nell'ambito dei progetti di ricostruzione. Allora, siccome questa Amministrazione negli ultimi 2 anni ha portato avanti delle iniziative che sono di carattere eccezionale con i fondi ad esempio quelli del Ministero dell'Ambiente con cui abbiamo rinnovato le illuminazioni, abbiamo fatto degli interventi abbastanza settoriali... Esatto,

Visso, frazioni, non mi ricordo più neanche dove... Ok. Quello che volevo dire era questo qua, se possibile nel corso del 2021 comunque legare queste entrate che sono eccezionali non alla gestione corrente dell'Ente anche se oggettivamente e matematicamente servono perché da una parte abbiamo delle entrate eccezionali e dall'altra parte abbiamo dei mancati introiti, tu mi citi sempre quelli degli affitti, gli affitti non ci stanno, prima facevano bilancio e ora non fanno bilancio più. Però per tornare un attimo al discorso che stavo facendo avrei piacere che quelle attività venissero portate avanti queste attività che poi significano anche un risparmio per l'Ente perché rinnovare tutti gli impianti di illuminazione che abbiamo impianti vecchissimi comunque ci porta a dei risparmi a regime. Queste se possiamo legare queste entrate eccezionali anche a fare delle opere più possibile di manutenzione straordinaria anche piccole, penso a piccoli tratti di fognature che non sono più efficienti o che sono andati in crisi a seguito degli interventi emergenziali magari negli anni precedenti potevamo anche non guardarci più di tanto perché comunque c'erano le case agibili, c'erano le zone non accessibili, adesso ci stanno delle situazioni, penso alla Località Il Piano dove comunque è stata ripristinata un'attività produttiva, sono state ripristinate un paio di abitazioni, stiamo facendo degli interventi come la delocalizzazione, la Caserma dei Vigili lì sarebbe necessario magari fare un intervento: se ci vogliono €40-50.000 siccome dal capitolo delle sanzioni sicuramente queste cifre escono nel conto dell'esercizio insomma se servono per comprare la carta per le fotocopie ce la compriamo ma se possiamo portare avanti questo tipo di iniziative visto che con quei fondi ministeriali che prima avevamo non è detto che col cambio di Governo e col cambio di politica non è detto che non ci si possa contare. Magari verrà fuori qualcosa di meglio, se possiamo farlo con le forze nostre io penso che politicamente parlando questa sia una cosa positiva.

REMIGI VALENTINA

Responsabile Area Finanziaria

A proposito di fondi sull'efficientamento energetico quest'anno proprio nell'anno 2020 invece che €50.000 è stata assegnata ai Comuni sotto i 3.000 €100.000. Tutte le opere che fino a qui sono state finanziate con €50.000 costanti per l'anno 2020 di fatto è stato previsto in bilancio €100.000. Vabbè, efficientamento, messa in sicurezza e quant'altro, però ecco te mi dicevi...

SENSI FILIPPO

Consigliere

Ce ne vorranno due. Dicevo che, sì, questi sono tutti fondi

eccezionali però ad esempio mi viene in mente una cosa che sta portando avanti il Consigliere Loretoni che oggi non c'è è ad esempio quello della videosorveglianza. Lì abbiamo fatto la graduatoria nazionale, siamo andati quasi bene perché purtroppo siamo rimasti fuori per qualche posizione. Forse ce li finanziano, forse non ce li finanziano però siccome comunque di attività sul territorio ne vedo parecchie l'ipotesi di mettere 7-8 videocamere sul territorio comunale per una questione di sicurezza e per una questione di controllo a me piace, mi piace personalmente ma penso che sia condivisibile da tutti. C'è un'entrata eccezionale? Facciamo questa operazione eccezionale. E' una raccomandazione che, ripeto, se serve per comprare la carta compriamo la carta però, voglio dire, partiamo con questo principio per le entrate eccezionali.

REMIGI VALENTINA

Responsabile Area Finanziaria

Scusa, per quanto mi riguarda gli indirizzi per stilare il bilancio che li dà la Giunta quindi se la Giunta dice che l'entrata eccezionale deve andare a finanziare la videosorveglianza tecnicamente per me non ci sono problemi e finanziamo la videosorveglianza.

TOMANI SARA

Consigliere

Mi riaggancio al discorso di Filippo. Pienamente d'accordo, anche perché la sorveglianza partiranno i cantieri, tante case sono vuote, qualcuna più di prima, la mia per esempio adesso è così. Avere la video sorveglianza per un discorso di sicurezza anche per chi non c'è sempre o anche per chi vive isolato perché non ci scordiamo che chi ha casa agibile rispetto alle casette vive isolato e quindi forse la videosorveglianza se non altro alle entrate e alle uscite del paese è fondamentale. E' giustissimo, concordo. Anche se è un indirizzo di Giunta penso che ci trovi tutti d'accordo. Senti, l'ultima poi le altre cose... Utilizzo avanzo di amministrazione.

REMIGI VALENTINA

Responsabile Area Finanziaria

Utilizzo avanzo di amministrazione... Eh no, devo vedere il capitolo del... al titolo secondo quali opere sono adesso fatte. Sì, e €33.000 che sono... Allora, i €33.000 sono per il finanziamento quello di prima... €360.000...

TOMANI SARA

Consigliere

E' possibile avere un elenco delle opere pubbliche messe in programma? Perché mi era stato già fornito a suo tempo, magari aggiornato, messe in programma e finanziate con questi €360.000 e che magari l'Amministrazione ha in programma futuro. E' possibile averlo? Perché... Ok. Questo è quello dei €360.000...

REMIGI VALENTINA

Responsabile Area Finanziaria

E' il programma opere pubbliche adottato dalla Giunta 2021-2023 che è allegato al DUP. Poi comunque c'è la delibera dove ci sono tutte le schede. Queste sono tutte opere finanziate dal sisma. Allora, l'avanzo è stato applicato alla Scuola Capuzzi, una parte è per la piscina perché abbiamo praticamente partecipato a un bando, qui chiedo l'aiuto di Filippo che forse lo sa, per l'efficientamento energetico però... Sì, in attesa che questa cosa... Allora c'è la scuola e il palazzetto che abbiamo applicato l'avanzo per questa cosa dell'efficientamento energetico. Comunque adesso non ho i dati analitici, ve li fornisco cioè questi poi vi mando specificatamente i €360.000 quale opera e come la finanzia.

TOMANI SARA

Consigliere

Ne abbiamo parlato per telefono anche quando mi hai comunicato la convocazione del Consiglio. Nell'elenco delle partecipazioni, e ritorniamo sempre lì quando ne avevamo parlato anche l'altra volta, c'è ancora Valli Varanensi giustamente, giustamente perché ne facciamo parte per il 3,70%. Allora, Valli Varanensi al di là della chiusura di un bilancio a €25 che poi se uno va ad analizzare da quello che poi se poi... bene è il valore della rete delle consorziate ma la rete delle consorziate è dei consorziati, cioè la rete idrica nostra è nostra e quindi con un escamotage gli è stato dato... Sembrerebbe poi non lo so. Gli è stato dato un risultato di bilancio positivo, minimamente positivo, ma poi ci sarebbe da vedere se lo è. Valli Varanensi in teoria avrebbe dovuto risolverci tanti problemi idrici, ne abbiamo parlato anche al telefono, oneri e onori, prenderci i soldi si è un costo ma è anche un tanto lavoro in meno che sta dentro quello che fate voi sia nell'area manutentiva che come Comune. Ok. Al di là di tutto è uscito un articolo, non so se l'avete letto, abbastanza dettagliato su quella che è la situazione di Valli Varanensi e noi continuiamo a stare con Valle Varanensi. La domanda è: abbiamo intenzione di, anche l'altra volta ne avevamo parlato, abbiamo intenzione di studiare la

possibilità di uscire da Valli Varanensi? Domanda? Perché non farlo, seconda domanda? Perché stiamo ancora lì visto che molti Comuni hanno abbandonato questa scelta di affidarsi a una società che comunque non è... è vuota particolarmente, è una società vuota? Domanda.

SPIGANTI MAURIZI GIAN-LUIGI

Sindaco

Valli Varanensi stanno ristrutturando. Noi adesso stiamo vedendo quello che ne viene fuori, intanto ci siamo messi un attimo sulla questione dell'acqua ci siamo messi a posto, ringraziando a Dio adesso alla sorgente Le Vene è stato rifatto anche, stiamo portando la corrente, abbiamo passato praticamente adesso è rimasto da passare i cavi. Dalla sorgente adesso escono circa 33-34-36 litri al secondo e in siccità siamo con la pompa la possibilità di pompare dai 28 ai 29 litri al secondo, perciò abbiamo l'acqua per Visso e anche per le frazioni, se ci fosse, se si potesse mandare. Quello che Valli Varanensi ci permette è di mantenere i soldi del canone che viene pagato perché prima del terremoto il Comune di Visso incassava circa €200.000 dagli acquedotti per una spesa minima di €25-30.000 l'anno ma forse anche di meno, perché con un fontaniere si riusciva a fare tutto il lavoro che era piccole riparazioni perché poi nel '97 gli acquedotti sono stati rifatti tutti. Noi forse siamo uno dei pochi Comuni con tutti gli acquedotti rifatti. Adesso logicamente con il terremoto del 2016 abbiamo dei piccoli danni. Io considero che l'acquedotto è ancora sotto e non hanno avuto grossi danni, assolutamente. Quello che riguarda sono le opere sulle opere ripresa dove vengono attaccati i tubi per le case che con il terremoto sono in plastica, e questa è una cosa che ho verificato di persona perché quando girano con gli operai ci vado anch'io a vedere quello che succede, perciò abbiamo fatto anche delle prove di carico e per adesso perdite non ce n'erano perciò noi se possiamo mantenere perlomeno fino al 2025 che verranno molto probabilmente verranno tolti a tutti perché verrà fatto un gestore unico, perché anche altri gestori non è che stanno messi meglio di Valli Varanensi perché se andiamo a vedere sotto sotto tutti questi Comuni che dici tu non ci sono. Vabbè, ognuno tira l'acqua al suo mulino, logicamente logicamente Pezzanesi che è il Sindaco di Tolentino che è interesse perché è una comunale e partecipata e a lui conviene. No. non ho detto che scrive questo.

TOMANI SARA

Consigliere

Giustamente tu dici che un gestore ci sarebbe costato €300.000, giusto? Ci consente di risparmiare €300.000, mi hai detto così.

Ok, quindi le nostre entrate erano di €300.000. Ok. Noi ne spendiamo €25.000 dici te, io con... No perché ti faccio pure io dei conti. Se come dici te €300.000 diciamo sono le nostre entrate o almeno lo erano a regime, €25.000 sono le spese... Vabbè, metti €200.000. Vabbè, prima avevi detto €300.000, non so se avevo sentito male ma avevi detto €300.000. Comunque non fa niente. Metti anche €200.000, €25.000 è la spesa effettiva quindi c'era comunque il costo diciamo per il Comune che era €25.000 quindi il guadagno era sì €200.000 tolti i €25.000. Ma i costi, i €25.000, ad oggi non son mai stati così perché l'altra volta avevamo chiesto e poi dopo non abbiamo ricevuto riscontro avevamo chiesto quanto ci era costato l'approvvigionamento dell'acqua tramite autobotte da parte di Micarelli. E ripeto, non è quello che ci paga la Regione, la Protezione Civile o quant'altro, una gestione integrata quando c'è un discorso di gestore si occupa dei pro e dei contro, cioè è vero che gli avremmo pagato, gli avremmo passato di competenza i €200.000 che comunque avremmo guadagnato, i €25.000 dei costi comunque li avrebbero affrontati loro ma avrebbero affrontato anche tutto il resto cioè tutto quello che è oltre i €25.000 che sicuramente in questo momento il Comune ha sostenuto. Altra cosa tu dici gli acquedotti giustamente erano nuovi, nuovi, erano rifatti recentemente ante sisma, ante sisma. L'avevamo detto l'altra volta perché l'avevamo verificato e non l'ho verificato adesso, chiedo scusa, ma sono sicura quasi sicura che non è presente nelle opere pubbliche in elenco. Perché con la stessa.... Non c'è. Ci sono gli acquedotti di Visso? Beh, facevano parte del discorso se non sbaglio erano fuori anche da tutto il resto del discorso. Come non sono finanziati? Allora non sono nell'elenco. Scusami eh, scusate, allora, scusami: nell'elenco che avevamo visto poco fa con Valentina alla domanda se sono tutte opere pubbliche finanziate mi ha detto sì. Aspetta. Se io adesso ti dico sono sicura che in quell'elenco non ci sono gli acquedotti allora e tu mi dici ci sono ma non sono finanziati allora le cose sono due: o non sono nell'elenco oppure non sono tutte finanziate. E mi spiego... E quindi non c'è l'acquedotto. Non c'è l'acquesotto, ok. Io credo che dopo un sisma sia quantomeno opportuno intanto mettercele perché le opere comunque un danno lo hanno ricevuto.

SENSI FILIPPO

Consigliere

Allora, nell'ambito della ricognizione dei danni provocati dal sisma c'è stato messo, salvo errori materiali, c'è stato messo di tutto: le infrastrutture, edifici pubblici e ci sono stati messi anche gli acquedotti. Questa cosa non significa che adesso in questo nell'ambito di questo esercizio noi andiamo a fare la riparazione degli acquedotti, noi al momento c'abbiamo finanziati dall'ufficio speciale alla ricostruzione una serie di interventi che sono gli interenti sulle sorgenti e su quelli ci stiamo concentrando. Quando

il Sindaco dice abbiamo fatto il pozzo e stiamo attaccando l'acqua, stiamo facendo i sondaggi a cubi, lui si riferisce a questo tipo di attività, non si riferisce al rifacimento dell'acquedotto di Villa Sant'Antonio o di Borgo San Giovanni o di Visso, non si riferisce a questo perché questi tipi di interventi non sono nella programmazione delle opere pubbliche ma stanno nella ricognizione che l'ufficio tecnico fece a suo tempo di tutti quanti gli interventi da eseguire. Quando si rifà l'acquedotto di Visso? L'acquedotto di Visso si rifà quando ci saranno le condizioni e le necessità di rifare l'acquedotto di Visso ma non è una questione secondo me di questa Amministrazione. Finisco. E no, io vado a rifare l'acquedotto di Visso prima delle case. Che faccio? Ma l'acquedotto... Premesso che l'acquedotto attualmente la redistribuzione salvo, ripeto, salvo situazioni... L'acquedotto in questo momento funziona, il problema di quest'estate era correlato alle carenze della sorgente, questo è. L'acquedotto di Visso è stato battuto nell'ultimo anno per lungo e per largo anche con delle società esterne che sono venute a fare le ricerche delle perdite in sotterraneo con delle attrezzature che Dio solo sa come funzionano, quindi sono state disattivate molte utenze chiuse, molte derivazioni, sono stati esclusi anche alcuni tratti per cercare di fronteggiare l'emergenza idrica che c'è stata nel 2020. Ma questo è un discorso. Questo non significa che se anche avessimo riscontrato dei tratti, e l'abbiamo fatto, dei tratti che sono da rifare nel centro storico di Visso non significa che nel 2021 o nel 2022 noi andremo a fare l'acquedotto dentro Visso. Diverso è programmare, e questo è stato fatto, programmare gli interventi sulle sorgenti perché sulle sorgenti bisogna farli prima possibile se non abbiamo la possibilità di approvvigionarci. E queste sono le attività in corso. Per quanto riguarda invece il discorso della scelta di rimanere dentro Valli Varanensi, di non dismettere Valli Varanensi, a quello che ha detto il Sindaco io aggiungo una cosa, che noi siamo dall'anno scorso chiamati ad ottemperare a quello che si chiama meccanismo di convergenza cioè una serie di adempimenti che ci portano nel 2025 che portano noi come portano tutti gli altri Comuni che hanno una gestione in house o che hanno una gestione con Valli Varanensi o che hanno una gestione con un gestore li portano tutti allo stesso livello nell'ipotesi in cui nel 2025 ci sia il gestore unico regionale. Questa Amministrazione, come tutte le altre Amministrazioni, sono state chiamate ad ottemperare a quelle richieste affinché al 2025 ci arriviamo tutti pari. Nel fare, nel dover fare questo tipo di attività questa Amministrazione si sta cercando di coordinare con le altre Amministrazioni che stanno da sole, quindi che non hanno un gestore a cui hanno già affidato il servizio idrico, per poter ottemperare appunto a queste esigenze. La discussione con Valli Varanensi, io ho fatto un intervento nel Consiglio precedente o a quello prima ancora, non ricordo, quando abbiamo fatto, deliberato... Esatto. Allora questa Amministrazione sta valutando la possibilità di entrare, di far trasferire le reti a Valli Varanensi nell'ambito di coordinare le proprie attività con quelle di altri

Comuni per arrivare al 2025, come ci arrivano quelli che stanno con un altro gestore. E su questa linea io non so se posso fare i nomi dei Comuni però ci stanno almeno 7-8 Comuni che in qualche modo stanno cercando di arrivare al 2025 nella stessa, nelle stesse condizioni. Da questo, e questo è un discorso di carattere politico, probabilmente ne deriva anche una maggiore capacità contrattuale di questi Comuni nel momento in cui venissero chiamati appunto ad aderire al soggetto unico e quindi nella stima, nella valutazione delle reti e nella valutazione di tutta quella che è la situazione. Quindi questo è il discorso relativo a Valli Varanensi. Dopodiché, l'ho detto già nell'altro Consiglio, se vi devo dire che sono convinto non ve lo dico però diciamo che ho visto gente armata di buona volontà anche sulle altre Amministrazioni quindi diciamo che andiamo avanti in questa maniera. Nella peggiore delle ipotesi questo Comune andrà avanti in house come ha fatto fino a oggi facendo fronte da sola a quelle che sono le richieste che ci vengono fatte dall'ATO per il meccanismo di convergenza.

TOMANI SARA

Consigliere

Allora, per quanto riguarda Valli Varanensi staremo a vedere il gestore ma non credo che il peso si basi su quanti sono i Comuni che aderiscono al gestore unico perché se viene deciso a livello regionale un unico gestore unico poca è la scelta se sei in 1, 2, 10 Comuni a dover aderire: quello è e a quello si aderisce. Per quanto riguarda invece il discorso degli acquedotti io credo che una programmazione a lungo periodo quando c'è un evento sismico come quello che è successo, quindi un evento straordinario, allora se tu mi fai un discorso di programmazione 2021-2023 come è stato fatto adesso mi sta bene ma questo è un discorso ordinario. Noi abbiamo fatto una richiesta di elenco di opere pubbliche per sapere cosa è stato chiesto a livello di opere pubbliche emergenzialmente a seguito del sisma e questo lo abbiamo fatto appena siamo arrivati e nell'elenco delle opere pubbliche non c'era neanche nominato alcun tipo di acquedotto e tu me l'hai detto te che sono state chiuse delle tratte per verificare o non verificare, non nascondi che ci sono delle rotture, allora io dico certo, non ci sarà nella programmazione 2021-2023 perché sicuramente siamo tutti d'accordo che la piazza non ripartirà entro il 2023? Probabilmente me lo stai dicendo tu adesso? Non ripartirà. Ma che nella previsione di questa Amministrazione di lungo periodo ci deve essere un discorso di acquedotti anche del capoluogo oltre che delle prese secondo me andava fatto. Tutto qua.

SENSI FILIPPO

Consigliere

Siccome il terremoto paga i danni, cioè il terremoto dico i fondi della ricostruzione, pagano i danni riportati dal terremoto e anche i danni derivati da attività di ricostruzione io immagino, perché qualcosina di mestiere forse so fare, io immagino che una quantità consistente di danni alle nostre reti deriveranno dalle attività di ricostruzione. Quello che è stato chiesto agli uffici è stato quello di sancire uno stato dell'arte diciamo al 2016, alla data ante sisma, nel quale nel bene o nel male le reti funzionavano tutte. Quindi nel momento in cui i danni dovessero, sicuramente saranno danni cumulativi che saranno derivanti sia dal sisma che dall'attività di ricostruzione, nel momento in cui si porrà il problema di risistemare le reti di un settore del centro storico atteso che comunque sia nell'elenco delle cose da rifare io, adesso vado a memoria, ma ci sta tutto, ci stanno anche gli acquedotti e anche i sottoservizi, atteso che c'è questa cosa quando sarà il momento si valuteranno gli interventi da fare sulla base anche dei danni che saranno stati provocati dall'attività di ricostruzione. Perché noi abbiamo delle zone che verranno completamente rase al suolo dall'attività di ricostruzione e ripristinate. Io ho esperienza diretta perché mi ricordo che c'ero stato anch'io con l'allora Vicesindaco e con gli operai ad escludere dei tratti nel... parlo di Villa Sant'Antonio, lo specifico, nella frazione mia, ma lì su delle zone noi dovremmo rifare tutto ma per forza dovremmo rifare tutto perché verrà... Per il semplice fatto di dover ricostruire verrà sicuramente rifatto tutto. Allora, oggi cosa programiamo noi? Cosa siamo in condizione di programmare? Quello che avverrà domattina, che avverrà nel 2022, che avverrà nel 2023 oppure cose che verosimilmente avverranno questi ripristini che dici tu fra 5 anni, 6 anni, 7 anni? Dopodiché quando ho fatto l'intervento prima dove ho chiesto di utilizzare le entrate eccezionali anche per fare anche questo tipo di opere di completamento perché prima non a caso ho citato zone dove sono state ripristinate delle agibilità anche delle attività commerciali e mi riferisco proprio a questo, perché se non arriva il finanziamento del terremoto per fare un pezzo di acquedotto ma lì viene ripristinata l'agibilità di una o due case e c'è bisogno di rifare l'acquedotto qualcuno questo acquedotto lo dovrà fare e penso che lo dovremmo fare noi. L'acquedotto, la fogna, se c'è da rifare una rete elettrica... Questo è il ragionamento che sto facendo io, dopodiché programmare oggi il rifacimento degli acquedotti del centro storico di Visso che avverrà non so quando... Via Fumi e Via Cesare Battisti non mi sembra che abbiano problemi di approvvigionamento quando c'è il carico dalla sorgente. Torniamo sempre, torniamo sempre al discorso della sorgente. Quest'anno i problemi che ci sono stati in Via Fumi e in Via Macereto sono derivati dal fatto che non c'era acqua, punto e basta. Non c'era acqua. No, io non ti assicuro niente perché lo voglio vedere quando ci arriveremo. La responsabilità dell'azione è sua, il Sindaco è lui mica io. Tu parli dell'acqua, no? Io ti posso portare l'esempio anche delle reti di illuminazione. Anche io adesso faccio il Consigliere di Villa

Sant'Antonio, no? Anche io vorrei che venissero rifatti tutti gli impianti di illuminazione del Sant'Antonio nel 2021 ma caro Sindaco, cara Giunta, neanche lo chiedo perché le vedo le case che devono essere demolite, la maggior parte dei pali stanno attaccate alle case, stanno in situazioni che devono essere demolite. Lì si faranno interventi tampone ma questo non significa che non dovranno essere rifatti interventi radicali di rifacimento delle reti di illuminazione di Villa Sant'Antonio. C'è bisogno ma a parere mio, poi dopo due pali in più si possono sempre aggiungere, a parer mio quello che è stato fatto in quella che è diventata la zona centrale è al momento più che sufficiente ma non significa che tra qualche anno non ci sarà bisogno di rinnovare tutte le reti di illuminazione.

SPIGANTI MAURIZI GIAN-LUIGI

Sindaco

Allora, votiamo gli ultimi due punti.

VOTAZIONE

Al punto numero 4: approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2021-2023 (art. 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000). Favorevoli? Contrari?

VOTAZIONE

Per l'immediata eseguibilità? Favorevoli? Contrari? E astenuti.

VOTAZIONE

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to SPIGANTI MAURIZI GIAN-LUIGI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Galassi D.ssa Gabriella Maria

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesposta deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi (art.124, comma 1 del T.U. n.267/2000)

Li 09-03-2021 Reg. n.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Galassi D.ssa Gabriella Maria

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, del T.U. n.267/2000)

Li, 16-02-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Galassi D.ssa Gabriella Maria

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 09-03-2021 al 24-03-2021, ai sensi dell'art.125, del T.U. n.267/2000.

Li, 25-03-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Galassi D.ssa Gabriella Maria

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 16-02-2021 per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. n.267/2000.

Li, 17-02-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Galassi D.ssa Gabriella Maria

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Galassi D.ssa Gabriella Maria